



FESIK MAGAZINE

IL GIORNALE DELLA FEDERAZIONE SPORTIVA ITALIANA
KARATE E DISCIPLINE ASSOCIATE

ANNO 3 N. 3



Nuove opportunità



Perchè l'Aikido per bambini



ANIKa l'Accademia targata FESIK



Lo Stage di Gaeta

FESIK
ITALIA

Quello passato è stato un anno estremamente importante per la Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate. L'ingresso di tanti importanti tecnici ha creato nuove opportunità per tutti gli affiliati alla federazione. In una situazione di costante frammentazione e di conseguente concorrenza riuscire a mantenere e persino incrementare il numero di associati non è impresa facile. Ci è riuscita la Fesik con una politica equilibrata ed un progetto che si sviluppa equamente verso due direzioni: la tecnica e la competizione. "E' stata da sempre la nostra scelta vincente – commenta il Presidente Sean Henke -, dare la stessa importanza all'aspetto tradizionale così come a quello sportivo. Gli stage tecnici per la formazione ed il perfezionamento devono avere la stessa rilevanza delle competizioni sportive. In Fesik convivono sere le tre discipline predominanti del Kumite: il Karate Tradizionale con lo Shobu Ippon, il Karate Sportivo con lo Shobu Sanbon ed il karate di Contatto con il regolamento di Makotokai"

La nascita dell'Accademia Nazionale Italiana Karate (Anika), su esplicita volontà del Consiglio Federale Fesik, ha il preciso intento di formare ed aggiornare tecnicamente e culturalmente non solo i tecnici della Fesik ma anche tutti gli insegnanti che operano sul territorio nazionale nel settore del Karate classico e che intendono accrescere le loro competenze ed abilità tecnico/didattiche attraverso corsi periodici di aggiornamento. Un polo di aggregazione che non vuole tener conto della provenienza, ente, organizzazione o federazione che sia. Un vero passo avanti per una collaborazione generale ed un intento comune tra le diverse realtà del karate italiano.

La grandezza di una organizzazione si misura con la qualità dei propri tecnici e con la quantità dei risultati conseguiti. In campo nazionale parlano i grandi numeri



Il consiglio della Fesik

ottenuti durante le competizioni: 2.438 i partecipanti alle due più importanti gare nazionali, il campionato Pre-Agonisti Ragazzi dai 6 ai 14 anni ed il campionato Agonisti dai Cadetti ai Veterani. In campo internazionale gli ottimi risultati ottenuti dalla squadra Nazionale nei campionati continentali e mondiali durante le competizioni della Wuko, Wukf ed Uwk.

La possibilità di concedere ai direttori tecnici qualificati la valutazione diretta degli allievi nelle proprie palestre e di assegnare il grado di cintura nera 1° Dan è da sempre una delle particolarità della Fesik. Così come ogni anno si riscontrano numeri sempre molto alti al corso intensivo per qualifiche tecniche. Prerogative federali che hanno riscosso il particolare apprezzamento degli associati.

Ottimo il lavoro svolto dai tecnici delle squadre Regionali. L'interesse riscontrato per il Trofeo delle Regioni che si organizza durante il corso arbitrale evidenzia le ottime capacità dei tecnici regionali nella preparazione degli atleti. Viene mantenuta inalterata la formula del Campionato Assoluto con cinque categorie tra Kata e Kumite e solo otto partecipanti per categoria, concedendo la partecipazione solo a coloro che sono stati segnalati dal direttore tecnico delle Squadre Nazionali e dagli allenatori, considerati i risultati ottenuti nei precedenti campionati nazionali ed internazionali oltre che alla partecipazione a gare, stage e raduni federali, condizioni essenziali per poter accedere alla competizione.

Importante la collaborazione con il M° Rolando Gaido e con la P.K.E., Paralimpic Karate Esperience, attraverso corsi di formazione per l'insegnamento agli atleti disabili, l'organizzazione delle categorie nelle competizioni nazionali e la partecipazione all'interno della Nazionale dei disabili ai campionati internazionali. I corsi hanno ottenuto il fondamentale patrocinio del CIP, Comitato Italiano Paralimpico, e sono stati il primo passo estremamente utile per tutti i tecnici che intendano accogliere all'interno dei propri corsi atleti portatori di handicap. I successi degli eventi trascorsi e le premesse future consolidano sempre di più la Fesik nel territorio italiano.



Rita Merati



Venerdì 25 settembre, presso la sala congressi dell'Hotel Serapo è stata presentata l'Accademia Nazionale Italiana Karate (A.N.I.Ka.).

Riportiamo qui di seguito i punti essenziali del nuovo progetto federale.

1) L'Accademia Nazionale Italiana Karate (A.N.I.Ka.), di seguito detta "Accademia", nasce con lo scopo di rappresentare un Istituto Superiore per la ricerca, lo studio, la diffusione ed il perfezionamento del Karatedo in Italia;

2) L'Accademia vuole rappresentare un "polo" di formazione ed aggiornamento tecnico/culturale rivolto a tutti gli Insegnanti che operano sul territorio nazionale nel settore del Karate classico e che intendono accrescere le loro competenze ed abilità tecnico/didattiche attraverso corsi periodici di aggiornamento;

3) Essa opera sotto l'egida della FESIK (Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate), ma si propone a disposizione di ogni Organizzazione, Associazione, ASD, Ente, e Società che desideri approfondire lo studio del Karatedo nelle sue componenti tecniche, filosofiche, culturali e spirituali in accordo con i principi dettati dai Maestri fondatori delle principali Scuole moderne;

4) L'Accademia accoglie ai suoi corsi anche tutti quei praticanti che, in possesso dei requisiti di ammissione, intendessero accedere a livello personale, previo nulla osta della Società od Organizzazione di appartenenza;

5) I requisiti di ammissione ai Corsi Accademici prevedono:

- aver compiuto i trent'anni di età;
- essere in possesso di licenza media inferiore o diploma superiore;
- avere la qualifica minima di Istruttore di Karate rilasciata dalla Fesik, o da Associazione/Ente

riconosciuti dalla stessa, e maturata da almeno due anni;

- gli iscritti in possesso della qualifica di Istruttore dovranno, prima del completamento del Triennio Accademico, conseguire la qualifica di Maestro dalla Fesik o da una Associazione/Ente riconosciuti dalla stessa.

6) L'Accademia si occupa della formazione, della promozione e dell'aggiornamento dei tecnici di Karate, attraverso la collaborazione di insegnanti qualificati e riconosciuti autorevoli nelle diverse aree di pertinenza, senza distinzione di provenienza federale o associativa, incaricati delle docenze soltanto per la loro dimostrata e riconosciuta competenza e capacità didattica;

7) L'Accademia non si occupa di attività agonistica e non promuove competizioni a nessun livello, non assegna gradi e/o qualifiche ma conferisce, al termine del corso triennale di percorso accademico, il titolo di "Maestro Accademico".

Detto percorso accademico sarà suddiviso in quattro appuntamenti annuali, che potranno essere adempiuti anche in circostanza di "fuori corso", in tempi successivi, sino al completamento del ciclo di studi e/o dell'acquisizione della necessaria qualifica di Maestro di Karate in seno all'Associazione di appartenenza;

8) L'Accademia opera attraverso un Consiglio Accademico, nominato dal Consiglio Federale della Fesik&Da, che sovrintende a due distinte Sezioni di Istruzione: quella Tecnica e quella Scientifica, ognuna delle quali dispone di un "Coordinatore" e di "Docenti Accademici incaricati". I Coordinatori delle sezioni rispondono al " Rettore" dell'Accademia nominato dal Consiglio Accademico;

9) Oltre ai Docenti Accademici Incaricati, i coordinatori delle due Sezioni di Istruzione potranno suggerire, se necessario, l'impiego di "Docenti Esterni" per tenere lezioni specifiche, che il Rettore ed il Consiglio Accademico dovranno approvare (Vedi punto 6);

10) Il Consiglio Accademico sta valutando, assieme alla Segreteria Accademica ed al Rettore, le migliori opportunità per il conferimento di "Certificati Europei" per la classificazione delle competenze, abilità e qualifiche professionali attraverso l'attribuzione di EQF (European Qualification Framework) a fronte di requisiti e competenze richieste dai protocolli e linee guida della Unione Europea (UE). A breve saranno pubblicate le modalità per l'acquisizione di detti titoli, che saranno indipendenti dai gradi e dalle qualifiche possedute dai candidati, ovvero seguiranno il percorso previsto dai protocolli e dalle linee guida della Unione Europea (UE) che li riconosce.

Qui di seguito l'Organigramma (provvisorio) della Accademia

Consiglio Accademico: Sean Henke, Evro Margarita e Demetrio Donati

Segreteria Accademica e Relazioni Esterne: Barbara Viale

Rettore: Ilio Semino

Sezione Tecnica: Michele Scutaro (Coordinatore), Alfredo Defendi, Nadia Ferluga, Massimo Ravera, Sei Iwasa, Iwao Yoshioka

Sezione Scientifica: Francesco Romano Bonizi (Coordinatore), Gavino Scanu, Gianpaolo Del Nero, Barbara Viale, Paolo Bolaffio

L'anno accademico partirà ad ottobre e terminerà a settembre in quattro appuntamenti. Le lezioni si terranno il sabato pomeriggio ore 15.00/19.00 e la domenica mattina ore 09.00/12:00 (7 ore complessive, di cui 4/5 tecnica e 2/3 teoria).

Le Scuole di Karate non saranno separate proprio perché il Maestro Accademico deve avere competenza e nozioni sul Karate a 360 gradi e quindi le lezioni dei docenti saranno seguite da tutti proprio per conoscere, comprendere e verificare le differenze gestuali.

Le Sedi per gli allenamenti saranno diverse e si svolgeranno al nord, centro e sud Italia cercando di tener conto anche delle adesioni.

Ulteriori informazioni:

- per i tecnici facenti parte dell'Organigramma della Fesik, la quota di adesione del primo anno è a carico della Federazione quale "bonus" per il loro incarico; gli stessi dovranno comunque compilare il foglio di adesione citando il loro incarico;

- ai tecnici che aderiranno all'Accademia, la partecipazione allo Stage Nazionale di Gaeta 2017 avrà valore di lezione stagionale "Autunno 2017".

- Le adesioni al primo anno Accademico dovranno pervenire alla segreteria Fesik (segreteria@fesik.org), complete di ricevuta di versamento (Conto Corrente Postale > Nr 1017931211 oppure bonifico bancario > Iban IT 53J 05035 45270 280570 726231) e curriculum vitae in formato europeo, entro e non oltre il 31/12/2017.

- Quote: iscrizione annuale all'Accademia € 70 e € 50 per ogni appuntamento.

- Per la compilazione modulo di adesione e del C.V. europeo, la Segreteria Accademica è a disposizione per informazioni dettagliate (tel. 335.5347131)

Il modulo di adesione è scaricabile dal sito fesik.org > Moduli e Regolamenti > Moduli

- Il Regolamento ed il Codice Etico della Accademia

saranno pubblicati sul sito fesik.org.

MAESTRO ACCADEMICO – Un titolo esclusivo senza confini federali

Alla fine del corso triennale i Maestri iscritti al corso A.N.I.Ka. potranno sostenere la prova finale per l'acquisizione del Titolo di "Maestro Accademico". Questo titolo, che intende rappresentare il livello superiore alla qualifica di Maestro, giustifica la sua ambizione attraverso il programma che viene proposto agli Accademici nei tre anni di "Master" nei quali verranno proposti temi inerenti il Karate classico nella sua accezione più profonda di mezzo di miglioramento tecnico, fisico, psicologico e culturale. Le materie affrontate dai Maestri Partecipanti spazieranno dalla illustrazione ed approfondimento degli elementi fondamentali che caratterizzano le principali Scuole Tradizionali di Karate ed alcune loro derivazioni moderne, alla precisa indicazione delle terminologie didattiche utilizzate, al superamento di pratiche tecniche di carattere dogmatico ed esclusivamente empirico, spesso superate dagli approfondimenti e dalla ricerca effettuata negli ultimi venti anni da Insegnanti provenienti da diverse realtà e di competenza riconosciuta, informazioni relative alla cinesiologia nei suoi aspetti intellettuale/cognitivo, affettivo/emotivo, fisico/motorio e sociale/relazionale. La parte storica e culturale prevedrà interventi di cultori e studiosi della storia del Karate, autori e redattori che hanno seguito lo sviluppo della disciplina nei diversi periodi storici e partecipato ai cambiamenti tecnico-politici delle varie organizzazioni italiane ed internazionali, nonché dell'intervento di personaggi che hanno partecipato in maniera attiva e da protagonisti alla scrittura della storia del Karate italiano. Completerà la prestigiosa qualifica di Maestro Accademico l'attribuzione di livelli EQF (European Qualification Framework) specifici alla competenza di ogni Partecipante. I livelli di ingresso (Enter Level), attribuiti in base al curriculum generale ed alle esperienze nel settore maturate da ogni Tecnico Corsista, potranno essere migliorati durante il triennio di studi ed al termine verranno registrati presso la Commissione Europea, nel competente registro depositato presso la Sede di Bruxelles, e saranno riconosciuti e validi in tutti i Paesi aderenti alla Comunità Europea, senza distinzione ed a prescindere dalla Organizzazione o Federazione o Ente di appartenenza.



Il Consiglio Accademico (Henke, Donati, Margarita) con Semino (Rettore) e Avv. Viale (Segreteria e Relazioni Esterne)



L'Aikido è un'arte marziale giapponese di difesa fondata sul principio della non competitività. Le tecniche dell'Aikido mirano ad assorbire l'attacco stesso per sbilanciare l'avversario e concludere il confronto a proprio vantaggio, senza tuttavia provocare danni permanenti. I genitori si trovano spesso in difficoltà ad insegnare ai loro figli a non essere violenti, quando la violenza è una presenza costante in televisione, al cinema e nei videogames. Essi capiscono che i più giovani hanno bisogno di sentirsi sicuri e di poter affermare la loro personalità, e tuttavia vorrebbero scoraggiarli dall'essere inutilmente aggressivi. Tutti questi dubbi trovano spesso una risposta nelle arti marziali. In contrasto con l'idea trasmessa dai molti film sulle arti marziali, la pratica delle vere arti marziali tradizionali insegna la non aggressione e il rispetto per gli altri, e aiuta i praticanti a trovare sicurezza in se stessi e ad accrescere la propria autostima. I bambini che studiano le arti marziali con serietà, raramente si lasciano coinvolgere in litigi o zuffe, sviluppano un maggior rispetto per l'autorità e hanno più autodisciplina dei bambini che non seguono nessuna attività strutturata e non hanno modelli positivi da cui prendere esempio. L'Aikido, oltre a presentare i vantaggi di tutte le arti marziali, piace a quei genitori che trovano le altre discipline troppo centrate sull'offesa e quindi troppo aggressive. Le altre arti marziali sono appropriate per affrontare una vera zuffa, ma non prevedono tecniche per risolvere situazioni meno gravi, come per esempio le minacce di un bulletto nel cortile della scuola. Nessun'altra arte marziale si basa come l'Aikido sul principio dell'utilizzo della minima forza necessaria. Molti giovani spesso abbandonano le discipline che insistono eccessivamente sulla competizione. Nell'Aikido non c'è

competizione; al contrario, la pratica deve essere collaborativa. Gli studenti imparano infatti a prendersi cura dei compagni perché vogliono che i compagni si prendano cura di loro. I più grandi di età, o i più avanzati nella pratica, si occupano dei più giovani o dei nuovi arrivati, e tutti collaborano tra loro, perché tutti capiscono che non si può progredire nello studio dell'Aikido senza l'aiuto dei compagni. E poiché l'Aikido si pratica "con" i compagni, non è possibile praticarlo "contro" di essi. Perciò, per migliorare nell'Aikido si deve contemporaneamente aiutare il proprio compagno a migliorare.

Nell'Aikido, tuttavia, l'aspetto dell'autodifesa costituisce solo una parte dell'allenamento. Lo scopo principale della pratica è l'integrazione mente-corpo, e attraverso di essa i bambini imparano a sviluppare grande sensibilità nei confronti del loro corpo per mezzo dei molti movimenti che si trovano a compiere. È risaputo che i bambini con problemi di apprendimento o con l'handicap fisici trovano grande giovamento nella pratica dell'aikido, che in questi casi viene spesso consigliata dai medici o dagli insegnanti di sostegno. In generale, la pratica dell'Aikido sembra particolarmente gradita dai bambini e dai ragazzi con la mente più aperta, in grado di apprezzare la complessità di questa arte marziale in confronto ai modelli pseudo marziali proposti dalla televisione.

Infine, una parte importante dell'allenamento dei più giovani è dedicata ai giochi di movimento che mentre regalano ai bambini momenti di autentico divertimento, li aiutano a sviluppare la concentrazione, a favorire l'agilità corporea e a rinforzare il movimento circolare del corpo che è alla base della pratica dell'Aikido.

Sempre elevata partecipazione di atleti ed insegnanti tecnici per la Fesik allo stage tecnico nazionale che si è tenuto a Gaeta dal 25 settembre al 1 ottobre. I primi giorni sono stati dedicati al XX Corso Intensivo Qualifiche Tecniche gestito dai Maestri Lido Lombardi, Pietro Dall'Olmo per lo stile Shotokan, Fausto Freddie Minerba per lo stile Wado Ryu, Pierangelo Serra per lo stile Shito Ryu, Andrea Lotti per l'arbitraggio, Demetrio Donati per la storia del karate, Francesco Bonizi per la preparazione atletica, Annarita Berretta e dalla dott.sa Alice Ruttar per la medicina. A seguire ha avuto luogo il XXVII Stage Tecnico Nazionale con i maestri Sei Iwasa (8° Dan Shito Ryu), Paolo Bolaffio (9° Dan Makotokai), Ilio Semino (8° Dan Shotokan), Nadia Ferluga (8° Dan Shotokan), Alfredo Defendi (8° Dan Shotokan), Michele Scutarò (7° Dan Shotokan), Aurelio Verde (8° Dan Wado Ryu), Lido Lombardi (7° Dan Shotokan), Pietro Dall'Olmo (8° Dan Shotokan), Roberto Piccini (7° Dan Shotokan), Ferruccio Baratelli (7° Dan Sankukai) ed Ivo Faralli (7° Dan Shotokai).

Diversamente dagli ultimi anni, in contemporanea con lo Stage Tecnico Nazionale di Karate si è svolto lo Stage Tecnico Discipline Associate con i Maestri Michel Nehme (7° Dan) per l'Aikido, il M° Giacomo Spartaco Bertoletti (9° Dan) per il Ko-den-en-shin, antica scuola di spada giapponese, i maestri Giovanni Gogna, Claudio Parmelli, Gustavo Cagianò ed Alessandro Del Pia per il Krav Maga, i maestri Davide Bocci e Francesco Grassi, responsabile nazionale Mide, per la Difesa Personale. Riportiamo qui di seguito l'elenco di coloro che hanno sostenuto e passato gli esami di qualifica.

Allenatori: Sara Ahmed, Andrea Annoni, Federico Armandola, Marco Ascani, Andrea Baraldi, Chiara Bargiggia, Federico Bonechi, Giuliano Bruzzese, Matteo Carrozzo, Chiara De Angelis, Giovanni De Bilio, Natalia

Maria De Souza, Thomas De Vita, Chiara Forino, Luca Formisano, Alessia La Torre, Daniele Lacerra, Tommaso Lavacchielli, Giulia Lupieri, Alessandro Mauri, Alessandro Nazzaro, Federico Pasquetti, Fabio Piantoni, Gianpaolo Piantoni, Giorgia Proietti, Alfio Sanfilippo, Giovanni Torlasco, Michele Zanchi, Grazia Zero. Istruttori: Patrizio Ardillo, Riccardo Bassignani, Marco Bracchi, Amedeo Cassis, Andrea Ghilioni, Daniele Giupponi, Dijonis Ismajli, Massimiliano Piantoni, Daniel Ridolfi, Alessia Riti, Alessandro Roca, Giovanni Tassi Maestri: Paolo Bonelli, Roberta Belelli, Lorenzo Coleine, Vincenzo Di Dio La Leggia, Annalisa Sorosina, Mario Viola. Docentii Regionali: Alice Lo Russo, Paola Fadda. Per il Krav Maga Marco Forcella è diventato Allenatore, Marco Zaramella Istruttore e Claudio Orsi Maestro; Benedetta Festa, Riccardo Bassignano e Daniel Ridolfi hanno conseguito infine la qualifica di Allenatore Difesa Personale.

Alla fine dello stage il Presidente Sean Henke ha consegnato i diplomi di grado ad alcuni insegnanti presenti allo stage: il riconoscimento di Maestro e 5° Dan ad Alessandro Del Pia, il conferimento del 5° Dan ad Antonio Moretti, il 6° Dan a Diego Dell'Ernia, Vincenzo Brienza, Gerardo De Marco e Luigi Marra, il 7° Dan ad Angelo Spitaleri, l'8° Dan a Lido Lombardi, Luigi Arnone ed Andrea Lotti; sono stati consegnati i diplomi di 8° Dan, quale riconoscimento federali di gradi già acquisiti in passato, a Nadia Ferluga, Alfredo Defendi ed Ilio Semino. Dal M° Demetrio Donati sono stati consegnati i diplomi di maestro a Denise Henke e di 8° Dan a Dino Piccini, classe 1920 e pioniere del Karate italiano. A Rita Merati, che dopo tanti anni lascerà la segreteria Fesik, sono stati infine consegnati il diploma di Membro Onorario ed una medaglia in oro con il logo della Fesik.



È stato stipulato un accordo tra la Accademia Nazionale Italiana Karate (ANIKA) Fesik e la Yoshioka Ryu Academy (YRA) nella persona del suo Presidente, Maestro Gianpaolo Del Nero. L'accordo di collaborazione con l'Accademia ha previsto l'inserimento del Maestro Gianpaolo Del Nero nel Comitato Scientifico della stessa e del Maestro Iwao Yoshioka quale Docente Accademico nel comitato Tecnico.

La YRA è riconosciuta dallo CSEN, Ente di Promozione Sportiva a cui aderisce Fesik, ed è operante sul territorio italiano come rappresentante della organizzazione Giapponese che fa capo al Maestro Yoshioka per la diffusione del suo particolare stile della Scuola Wado Ryu.

Questa collaborazione, oltre a rappresentare un importante valore aggiunto per i corsisti dell'Accademia, consentirà di poter avere la presenza ad alcuni stage della indiscutibile competenza e carisma del Maestro Iwao Yoshioka, uno dei più noti Maestri giapponesi venuti in Italia, ed ancora oggi seguito in tutto il Mondo.

E' stata ufficialmente nominata la Commissione Nazionale di Krav Maga Fesik. Presidente e Referente Federale è il M° Giovanni Gogna che avrà anche la responsabilità tecnica del Centro Italia (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Sardegna). Membri della medesima commissione sono invece il M° Claudio Parmelli, responsabile tecnico per il Nord Italia (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige) ed il M° Gustavo Cagiano, responsabile tecnico per il Sud Italia (Campania, Puglia, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia). Importante anche la presenza in qualità di Consulente tecnico Nazionale il M° Alessandro Del Pia, uno dei più importanti tecnici italiani di Krav Maga.

APPUNTAMENTI FEDERALI 2017/2018

Ottobre

28/29 > Campionato Italiano Assoluto, Camp. Italiano a Squadre Kata, Kumite e Kata Bunkai Arona (NO)

Novembre

18/19 > 9th WUKO&AD World Cup Montecatini (PT)

30 Novembre al 3 Dicembre > 2nd UWK Word Karate Championship Montecatini (PT)

Febbraio

16/18 > Stage UDG e raduno squadre nazionali Montecatini (PT)

18 > Trofeo delle Regioni Montecatini (PT)

Marzo

16/18 > Stage Docenti Sesto (Luogo da definire)

25 > XX Grand Prix d'Italia Gerenzano (VA)

Aprile

14/15 > Campionato Italiano Ragazzi Fesik Montecatini (PT)

22 > Coppa Città di Verbania e Trofeo Carlo Henke Verbania

Maggio

12/13 > Campionato Italiano CA/JU/SE/VE Fesik (Luogo da definire)

Giugno

14/17 > Campionato Mondiale WUKF Dundee (Scozia)

Luglio

01/07 > Campo Estivo Fesik (Luogo da definire)

08 > Open Classic Karate Championship Warrington (Inghilterra)

Settembre

24/27 > Corso Intensivo Qualifiche Tecniche Gaeta

28/30 > Stage Tecnico Nazionale Gaeta

Ottobre

14/15 > Campionato Italiano UWK (Luogo da definire)

25/28 > Campionato Europeo WUKF Malta

Novembre

24/25 > WUKO&AD World Cup Orlando (USA)

30 Novembre al 3 Dicembre > 2nd UWK Word Karate Championship Montecatini (PT)

Dicembre

08/09 > Campionato Italiano Assoluto, Camp. Italiano a Squadre Kata, Kumite e Kata Bunkai (Luogo da definire)



OPEN EUROPEAN KARATE CUP



COMPETITION

for

Children, Cadets,
Juniors, Seniors

& Veterans

Organized by



2017

November 18th 19th
MONTECATINI TERME
ITALY



www.fesik.org

www.worldunitedkarate.org